

LEGGE 181/89

“Rilancio delle aree colpite da crisi industriale e di settore”

Gli obiettivi del presente strumento agevolativo sono i seguenti:

- ripresa delle attività industriali
- salvaguardia dei livelli occupazionali
- sostegno dei programmi di sviluppo
- attrazione di nuovi investimenti
- riqualificazione e recupero ambientale

Soggetti beneficiari

Imprese (piccole, medie e grandi) costituite in società di capitali, comprese le società cooperative e le società consortili che intendono promuovere un intervento in alcune zone specifiche.

Investimenti ammissibili

I programmi di investimento possono riguardare:

- a. la realizzazione di nuove unità produttive tramite l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive innovative rispetto al mercato di riferimento;
- b. l'ampliamento della capacità produttiva di uno stabilimento esistente;
- c. la riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
- d. la realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti che erogano i servizi di cui al punto 5.6, lettera e) attività turistiche;
- e. l'acquisizione di attivi di uno stabilimento

Spese ammissibili

- a. **Opere Murarie:** relativamente alla costruzione, acquisto e ristrutturazione nei limiti del 40% del totale programma di spesa. Detto limite è innalzato al 70% per le attività turistico alberghiere;
- b. **Terreno** nei limiti del 10% del totale programma di spesa
- c. **Impianti, macchinari e attrezzature**

- d. **Immobilizzazioni immateriali** (software, brevetti, ect): nei limiti del 50% del totale programma di spesa;
- e. **Consulenze e Servizi ICT** (solo per le PMI): nei limiti del 50% del totale programma di spesa.
- Gli investimenti devono prevedere spese per almeno **1 milione** di euro.

Agevolazioni concedibili

Le **agevolazioni finanziarie** possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile con:

- a) **un finanziamento agevolato per il 50% degli investimenti ammissibili**. La restituzione deve avvenire in massimo 10 anni, a cui si aggiunge un periodo di preammortamento massimo di 3 anni;
- b) **un finanziamento a fondo perduto e contributo diretto alla spesa (trattasi di spesa da sostenere per un progetto per l'innovazione dell'organizzazione, o sulle spese di consulenza) non superiore al 25% dell'investimento ammissibile**. L'ammontare del contributo dipende dalla localizzazione e dalla dimensione dell'impresa, oltre che dalla tipologia del regime di aiuto richiesto;
- c) **un'eventuale partecipazione al capitale su richiesta dell'impresa**.